

Cronache

Lodi

Festival della fotografia etica Il primo weekend è già col botto

Lodi, 1.500 i tagliandi subito venduti. In città arrivati turisti e fotografi da tutto il mondo

LODI

di Carlo D'Elia

Un festival «diffuso» che avvolge e valorizza un'intera città. Come ogni autunno Lodi è tornata la capitale della fotografia con il Festival della fotografia etica. Un evento molto atteso e che non tradisce mai. Ieri è scattata la dodicesima edizione. Per il primo fine settimana sono circa 1.500 i biglietti venduti. Dati già migliori di quelli dell'edizione 2020 segnata ancora di più dalla pandemia. «C'è sempre grande attesa e adrenalina dopo un anno di lavoro per preparare una nuova edizione del Festival - conferma Alberto Prina, coordinatore della rassegna insieme ad Aldo Mendichi e a Progetto immagine -. L'esordio è stato molto buono. Io la vedo in questo modo: il Festival deve essere un'occasione per tutti. A Lodi arrivano turisti e fotografi da tutto il mondo. È un'occasione che non deve essere sprecata. Per certi aspetti, in questi giorni di evento, a Lodi sembra che la pandemia sia tornata quasi la normalità».

A rallegrare gli organizzatori anche i tanti appassionati arrivati da fuori territorio. In piazza della Vittoria, ieri, il via vai di persone è stato costante. E gli accessi agli spazi della mostra sempre controllati. «È sempre bello sentire i visitatori conoscere e apprezzare la nostra città» sottolinea Prina. Storie di conflitti, cambiamenti climatici, pandemia e uno speciale su Gino Strada. Sono questi, in estrema sintesi, i temi che toccherà il Festival che durerà fino al 24 ottobre. In questa 12esima edizione sono ben 20 le mostre previste. Opere di 80 fotografi provenienti da ogni parte del pianeta. Una delle edizioni più forti di sempre. Da segnalare



La giornata di ieri ha proposto incontri con Nicolò Filippo Rosso (sulle migrazioni del centro e sud America) e Alfredo Bosco, vincitore del premio Voglino

la mostra all'ex Chiesa dell'Angelo del fotografo americano Eugene Richards, con un progetto sulla comunità afroamericana dell'Arkansas, e quelle di due tra i vincitori del World Press Photo: l'americana Ami Vitale con A Daring Giraffe Rescue, sul salvataggio di un gruppo di giraffe di Rothschild in Kenya, e l'olandese Jasper Doest con Pandemic Pigeons - A Love Story, che racconta di una coppia di piccioni che ha fatto compagnia alla famiglia del fotografo durante il lockdown per la pan-

demia di coronavirus. Imperdibile, poi, il focus dedicato a Gino Strada, dal titolo "Un ricordo per Gino", nel chiostro del museo Paolo Gorini di via Bassi. Gli organizzatori hanno deciso di riproporre la mostra di Giulio Piscitelli sugli ospedali di Emergency a Kabul e Lashkar Gah, oltre a organizzare una raccolta fondi a favore dell'associazione. «E' un'edizione molto interessante - concludono i promotori -. Quasi un viaggio nel tempo e nello spazio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codogno, la denuncia della consigliera Montani

«Ospedale, la lista dei problemi è senza fine»

L'esponente del centrosinistra: lavori fermi per l'Area Rosa macchinari rotti e servizi persi

CODOGNO

«I lavori nell'ex reparto di Medicina donne, inizialmente pensato per trasferirvi il poliambulatorio e ora destinato a ospitare la famosa Area Rosa sono fermi da ormai due mesi, la Riabilitazione cardiologica è praticamente sparita e diventata solo riabilitazione polmonare dove il primario si deve dividere tra il reparto e l'ambulatorio di pneumologia. I 4 medici di medicina che se ne sono andati e non sono stati sostituiti in pianta stabile. Il concorso di ortopedia è andato deserto, quello per l'assunzione di personale infermie-

ristico, con grandi numeri sulla carta, sta registrando continue defezioni». A puntare l'indice contro la situazione dell'ospedale di viale Marconi è la consigliera comunale della lista Codogno Insieme 2.0 Rosanna Montani. E l'elenco dei problemi denunciati è lungo. «I controlli per i pazienti diabetologici sono fissati al 2023, 250 in attesa per il primo colloquio - aggiunge -. Parlando di ambulatori, non c'è più quello di ematologia, trasferito a Casa-

PERSONALE

«Per gli operatori turni impegnativi spostamenti spreco di energie e di risorse anche di tipo economico»

le in funzione dell'Oncologia. Non c'è più ecocolor Doppler ed epatologia, la sala gessi è sparita. La macchina della panoramica per l'ambulatorio odontoiatrico è rotta da tempo. Ci sono problemi tecnici per le refertazioni dei cardiogrammi, ogni tanto il sistema va in tilt. Senza dimenticare le carenze di personale, anche Oss e Asa, condizionato oggi in aggiunta, dalle sospensioni per mancanza di green pass».

Montani evidenzia anche che «preoccupazioni e incertezze stanno caratterizzando il lavoro di tanti operatori dell'ospedale di Codogno che si sottopongono a turni impegnativi e ad un lavoro spesso condizionato da spostamenti, spreco di energie e di risorse anche economiche». «E in tutto questo arriva l'ennesimo servizio privato a Lodi, per le sindromi long Covid - conclude -. Poteva essere reso in modo eccellente dalla sanità pubblica?»

IN BREVE



Codogno

Case Aler, ascensore ko Ci pensano i pompieri

Gli ascensori erano guasti e, nella tarda serata di venerdì, ci hanno pensato i vigili del fuoco del distaccamento di Casalpuusterlengo ad accompagnare gli anziani sulle scale fino al proprio appartamento. L'elevatore della scala A di uno dei condomini di otto piani dell'Aler di viale Cairo al rione Don Bosco infatti non andava né su né giù e, al momento di rientrare in casa, quattro-cinque anziani con scarsa possibilità motoria non hanno potuto far altro che chiamare i pompieri i quali li hanno portati a casa a braccetto gradino per gradino. L'ascensore era fermo da giorni e i vigili del fuoco hanno accertato che vi erano infiltrazioni d'acqua. Ieri il guasto è stato riparato. **M.B.**



Lodi

Aiuto agli universitari dalla Bcc Laudense

Un bando per aiutare gli universitari meritevoli. C'è tempo sino al 29 ottobre per candidarsi a ricevere la borsa di studio di Bcc Laudense da 5mila euro annui. Il riconoscimento è rivolto a soci e clienti della banca e loro figli. La borsa di studio è dedicata alla memoria dei colleghi Claudio Vismara, Massimo Dossena e Viviana Ponzoni. Per gli assegnatari, Bcc Laudense rimborserà di volta in volta le tasse di iscrizione e frequenza relative all'intero anno accademico, a fronte del superamento di tutti gli esami previsti, con votazione media di almeno 26/30.



Castiglione d'Adda

Rotoballe a fuoco Danneggiata la cascina

Le fiamme hanno divorato in pochi istanti decine di rotoballe. Un incendio alla cascina Rotta di Castiglione d'Adda è scoppiato ieri alle 17.40 circa. Sul posto sono subito intervenute le squadre del Comando di Lodi e del distaccamento volontario di Casalpuusterlengo. Sul posto un'autopompa, un'autobotte e autoscala. Tanta paura, ma nessun danno alle persone. Danneggiata invece la cascina. Da chiarire anche la dinamica che ha scatenato l'incendio.

San Colombano al Lambro

«Allegorie di vino» slitta al 3 ottobre Confermato il convegno in Municipio

La decisione è arrivata ieri mattina alle 10.30. L'amministrazione comunale di San Colombano al Lambro guidata dal sindaco Giovanni Cesari ha deciso di rinviare a domenica 3 ottobre la festa "Allegorie di vino", causa l'annunciato arrivo di cattive condizioni metereologiche. Si svolgerà regolarmente, in sala consiliare, il convegno "Il Parco della Collina di San Colombano: una realtà viva". L'evento è rivolto solo alle istituzioni e sarà possibile seguirlo in diretta Facebook.